



COMUNE DI CASTELLANA GROTTTE

Città Metropolitana di Bari

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 1 del 01/02/2016

OGGETTO: Approvazione progetto “Piano di utilizzo delle acque reflue depurate ad uso irriguo” e “Atto di indirizzo” per l’affidamento della gestione della rete di distribuzione delle acque reflue affinate provenienti dall’impianto di depurazione ed affinamento del Comune di Castellana Grotte con destinazione uso irriguo.

L’anno **duemilasedici**, il giorno **uno** del mese di **febbraio**, con inizio alle ore **13:30**, nella sala delle adunanze della sede comunale, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone di:

		Presenti	Assenti
prof. Francesco TRICASE	<i>Sindaco</i>	x	
geom. Giovanni Bianco	<i>Vice Sindaco</i>		x
dott.ssa Cinzia Valerio	<i>Assessore</i>	x	
p.i. Antonio Campanella	<i>Assessore</i>	x	
rag. Giovanni Romanazzi	<i>Assessore</i>	x	
arch. Maurizio T. Pace	<i>Assessore</i>	x	
		5	1

Partecipa il Segretario Generale dott. Gerardo Gallicchio

LA GIUNTA

CONSIDERATO che la tutela quantitativa delle risorse idriche, ai sensi dell'art. 95, comma 1, del D.lgs. n. 152/06, *“concorre al raggiungimento degli obiettivi di qualità attraverso una pianificazione delle utilizzazioni delle acque volta ad evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile”*.

CONSIDERATO ALTRESI' che in tale ottica il riutilizzo in agricoltura delle acque reflue, vista la crescente richiesta di acqua per uso umano, è sempre più spesso raccomandato ed auspicato dagli organismi internazionali che promuovono uno sviluppo sostenibile, soprattutto nei territori in cui la risorsa idrica scarseggia.

PRESO ATTO che il Governo Regionale ha posto particolare attenzione a tutte le problematiche connesse con il ciclo dell'acqua elaborando un proprio *“Piano di Tutela delle Acque”*, nel quale viene indicato, fra gli obiettivi prefissati, la necessità di *“individuare ed attuare le misure atte alla conservazione, al risparmio, al riutilizzo ed al ricircolo delle risorse idriche”*. Di talché, come descritto puntualmente nell'art.4, comma 1, del Regolamento Regionale n. 8 del 18 aprile 2012, *“Per singoli impianti di depurazione, con carico superiore a 2000 AE, per i quali la Regione abbia stabilito il recupero della risorsa idrica previa verifica della fattibilità tecnico economica, il riutilizzo delle acque reflue è attuato attraverso la predisposizione di un “Piano di Gestione del sistema di riutilizzo delle acque reflue recuperate”*.

CONSIDERATO che l'impianto di Castellana Grotte è compreso tra quelli per i quali il PTA riconosce nel riutilizzo una specifica valenza ai fini del perseguimento degli obiettivi di qualità ambientale (parte integrante del Servizio Idrico Integrato) ed è pertanto stato dotato negli anni di un impianto di affinamento delle acque reflue e di relativa rete di distribuzione delle acque affinate finalizzate al riutilizzo irriguo come previsto dal D.M. 185/2003 e dal R.R. n. 8/2012.

ATTESO che a seguito dell'ultimo Tavolo Tecnico tenutosi il 6 novembre 2014, giusta verbale di pari data, presso la Regione Puglia, Area politiche per la riqualificazione la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubblico, Servizio risorse idriche, il Comune di Castellana Grotte si è impegnato a:

- collaborare per l'identificazione sul campo di opere eventualmente da utilizzare per il monitoraggio delle acque sotterranee;
- precisare le informazioni sul fabbisogno su base annua, anche integrando l'indicazione di eventuale periodi distinti (stagioni) di irrigazione, compatibilmente con le incertezze della fase di avvio del sistema;
- produrre una stima più accurata possibile del suddetto fabbisogno, previa verifica delle caratteristiche delle utenze disponibili e di quelle previste, impegnandosi (accogliendo il suggerimento fornito da AIP) a fornire dati di massima (contando sulla circostanza che il Piano annuale di riutilizzo può essere modificato annualmente) anche in merito alle tipologie colturali, evitando eventuali incompatibilità con l'utilizzo irriguo delle acque reflue affinate;
- fornire una stima di massima, un programma ponderato su base mensile al fine di conoscere i periodi di utilizzo della risorsa, al fine di programmare il numero dei controlli e quindi ipotizzare un credibile costo di gestione per evitare così inutili esborsi.

VISTA la bozza aggiornata al 18 dicembre 2014 del Piano di Gestione del sistema di riutilizzo delle acque reflue recuperate redatta dagli Uffici competenti del Servizio risorse Idriche della Regione Puglia, ai sensi del Regolamento Regionale n. 8/2012.

VISTA la Determinazione n. 9 del 01.02.2015 del Responsabile del Settore VI Lavori Pubblici, a mezzo della quale si è provveduto ad affidare alla società Etp- Engineering Tecno Project a r.l. di Mola di Bari (BA) l'incarico di supporto al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'attivazione ed avvio all'esercizio dell'impianto di affinamento delle acque reflue provenienti dall'impianto di depurazione del Comune di Castellana Grotte con destinazione riuso irriguo.

VISTO l'avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse all'utilizzo delle acque reflue affinate pubblicato sull'albo pretorio del Comune in data 24.02.2015 con scadenza 16.03.2015 e successivamente prorogato fino al 15.04.2015, oltreché affisso nell'intero territorio comunale.

PRESO ATTO che, al fine di fornire la più ampia informazione sul tema, nel marzo scorso, si è tenuto un incontro tra Comune, Coldiretti ed agricoltori interessati.

VISTA la lettera di trasmissione prot. n. 1422 del 16.07.2015, ed acclarata in pari data al protocollo comunale, a mezzo della quale la società Etp – Engineering Tecno Project, in virtù della succitata Determinazione n.8/2015, ha provveduto a trasmettere il Piano di Utilizzo delle acque reflue depurate per uso irriguo con precipuo riferimento al Comune di Castellana Grotte.

VISTE le manifestazioni d'interesse pervenute e l'analisi rinveniente dal suddetto Piano di Utilizzo, a cui per ovvie ragioni di brevità si rimanda.

RILEVATO che la rete di distribuzione delle acque reflue si sviluppa nell'agro del Comune di Castellana Grotte per una lunghezza di 45,5 Km ed è caratterizzata dai seguenti elementi:

- un serbatoio di raccolta di 1500 mc posto a quota 295 m s.l.m, con a valle un impianto di sollevamento con elettropompe entro apposita camera di manovra;
- una stazione di rilancio intermedia costituita da un secondo gruppo di elettropompe entro apposito locale; tubazione di trasporto delle acque; elementi ed apparecchiature lungo la rete; organi di regolazione delle portate e d'uscita per l'utenza.

RILEVATO altresì che dal suddetto piano emerge che, ferme le spese di cui dovrà farsi carico il gestore della rete, nonché la quantità di acqua reflua affinata richiesta, l'importo annuale presunto del riutilizzo della risorsa idrica può così sintetizzarsi:

- costo annuo della gestione irrigua: € 255.586,81
- utile d'impresa: € 30.670,42
- stima del costo dell'acqua a metro cubo: € 0,53.

RAVVISATA la necessità di rivolgersi al mercato per l'individuazione di un soggetto terzo ed esterno rispetto all'apparato di questo Comune, oltreché ritualmente qualificato per l'attività di che trattasi, a cui affidare il servizio di cui trattasi, al fine precipuo di offrire alla cittadinanza la miglior offerta possibile oltreché contenere la spesa pubblica.

PRESO ATTO che si fornisce un'occasione di guadagno a soggetti operanti sul mercato, tale da imporre una procedura competitiva ispirata ai notori principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento.

RICHIAMATO il comma 3, dell'art. 30 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 a mente del quale: *«la scelta del concessionario deve avvenire nel rispetto dei principi desumibili dal Trattato e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo*

riconoscimento, proporzionalità, previa gara informale a cui sono invitati almeno cinque concorrenti, se sussistono in tale numero soggetti qualificati in relazione all'oggetto della concessione, e con predeterminazione dei criteri selettivi».

RILEVATA la necessità di provvedere all'affidamento del servizio di distribuzione delle acque reflue affinate provenienti dall'impianto di depurazione ed affinamento comunale con destinazione riuso irriguo e dei servizi (es. controlli, analisi, manutenzione, ecc..) ed opere (es. rete di distribuzione, vasche, elettropompe, ecc.) connesse per un periodo non superiore ad anni otto.

SPECIFICATO che gli impianti di depurazione ed affinamento sono e resteranno nella piena disponibilità gestionale della società Acquedotto Pugliese S.p.a., il quale fornirà l'acqua affinata a costo zero al futuro concessionario.

SPECIFICATO ALTRESI' che il corrispettivo per il futuro concessionario consisterà unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio, senza il diritto di percepire alcun prezzo, contributo e/o canone da parte del Comune di Castellana.

RILEVATA la necessità di procedere alla ricerca di soggetti qualificati interessanti alla gestione della rete di distribuzione delle acque reflue affinate provenienti dall'impianto di depurazione ed affinamento con destinazione riuso irriguo, al fine di individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata ex art. 30 comma 3 del D.lgs n. 163/2006.

ATTESO che l'art. 30, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 prevede espressamente che la scelta del concessionario debba avvenire nel rispetto dei principi comunitari desumibili dal Trattato, tra cui quelli di trasparenza e di adeguata pubblicità. Ragion per cui, per le concessioni di importo superiore alle soglie comunitarie, la Commissione Europea nella propria Comunicazione interpretativa sulle concessioni del 12/04/2000, sulla scorta di orientamenti costanti della Corte di Giustizia, ha indicato l'opportunità di pubblicare gli avvisi relativi alle concessioni sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (si vedano sul punto le Deliberazioni ANAC n. 73 del 20 luglio 2011, n. 13 del 12 marzo 2010 e n. 61 del 20 giugno 2012).

RITENUTO che la parte narrativa della presente delibera ben illustri i presupposti di fatto (sotto il profilo tecnico, economico e dell'interesse pubblico) e di diritto che sono alla base dell'impianto motivazionale della presente delibera in linea con i principi desumibili da quanto previsto dall'art. 97 Cost. E dagli artt. 1 e 3 della L. n. 241 del 1990;

RITENUTO DI APPROVARE il progetto "Piano di Utilizzo delle acque reflue depurate per l'uso irriguo" redatto dalla società etp – engineering tecno project a s.r.l. composto dagli elaborati di seguito elencati:

Codice elaborato	Nome documento	Scala
00	Elenco elaborati	--
A1	Programma annuale di utilizzo della risorsa idrica affinata	--
A2	Avviso Pubblico	--
A3	FAC-simile manifestazione di interesse	--
A4	Manifestazioni di interesse pervenute	--
A5	Quadro completo dei dati ricavati dalle manifestazioni di interesse pervenute	--

A6	Inquadramento catastale dei terreni interessati	1:10000
A7	Dati catastali terreni interessati	--

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 01.02.2016 dal Responsabile del Settore VI Lavori Pubblici, ing. Andrea INGRASSIA, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.to Lgs. 18.08.2000, n. 267, come in atti riportato;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile espresso in data 01.02.2016 dal Responsabile del Settore IV, dott.ssa Maria Grazia ABBRUZZI, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.to Lgs. 18.08.2000, n. 267, come in atti riportato;

VISTO il Regolamento Regionale 18 aprile 2012, n. 8 "Norme e misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate D.l.gs. n.152/2006, art. 99, comma 2. Legge Regione Puglia n. 27 del 21/2008, art.1, comma 1, lettera b)" - B.U.R.P. - n. 58 del 20-04-2012.

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L. 267/2000.

VISTO il Decreto Legislativo Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE in G.U. n. 100 del 2 maggio 2006.

VISTO lo Statuto Comunale.

VISTO l'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

A VOTI UNANIMI, legalmente resi e verificati e con duplice e separata votazione di cui una riguardante la immediata eseguibilità;

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** quanto espresso in narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- 2. DI APPROVARE** il Piano di Utilizzo delle acque reflue depurate per uso irriguo, come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, redatto dalla società etp – engineering tecno project a s.r.l. composto dagli elaborati di seguito elencati:

Codice elaborato	Nome documento	Scala
00	Elenco elaborati	--
A1	Programma annuale di utilizzo della risorsa idrica affinata	--
A2	Avviso Pubblico	--
A3	FAC-simile manifestazione di interesse	--
A4	Manifestazioni di interesse pervenute	--
A5	Quadro completo dei dati ricavati dalle manifestazioni di interesse pervenute	--
A6	Inquadramento catastale dei terreni interessati	1:10000
A7	Dati catastali terreni interessati	--

3. **DI AFFIDARE** a terzi la gestione della rete di distribuzione delle acque reflue affinate provenienti dall'impianto di depurazione ed affinamento del Comune di Castellana Grotte con destinazione riuso irriguo seguendo pedissequamente la procedura di gara informale di cui all'art. 30 del d.lgs 163 del 2006;
4. **DI APPROVARE**, per quanto sopra, lo schema di avviso pubblico per la manifestazione di interesse ai fini della partecipazione alla gara informale ex art. 30 del d.lgs 163 del 2006 da pubblicarsi in G.U.C.E., G.U.R.I., nonché sull'albo pretorio e sul profilo informatico del Comune di Castellana Grotte;
5. **DI CONFERIRE** al Responsabile del VI Settore – Lavori Pubblici, Dott. Ing. Andrea Ingrassia, individuato quale R.U.P., formale mandato a provvedere agli atti necessari e conseguenti alla presente deliberazione.
6. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile.

Allegati :

- schema avviso pubblico per la manifestazione di interesse ai fini della partecipazione alla gara informale ex art. 30 del d.lgs 163 del 2006
- piano di utilizzo delle acque reflue depurate per uso irriguo.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: favorevole

Castellana Grotte, 01.02.2016

Il Responsabile del Settore V
f.to Ing. Andrea INGRASSIA

Parere di regolarità contabile: favorevole

Castellana Grotte, 01.02.2016

Il Responsabile del Settore IV
f.to Dott.ssa Maria Grazia ABBRUZZI

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Il Sindaco
f.to prof. Francesco Tricase

Il Segretario Generale
dott. Gerardo Gallicchio

Registro albo n:285

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 18/02/2016 al 04/03/2016.

Castellana Grotte, 18 febbraio 2016

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to sig.ra Natalia Tanzarella

La presente deliberazione:

- è stata comunicata ai capigruppo consiliari nel primo giorno di pubblicazione tramite posta elettronica;
- è divenuta esecutiva il giorno 01/02/2016 in quanto:
 - dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 18 febbraio 2016

Il Responsabile del procedimento
f.to dott. Giuseppe Piccinni



**COMUNE DI CASTELLANA GROTTA
(Città Metropolitana di Bari)
AREA TECNICA
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

Avviso per la manifestazione di interesse ai fini della partecipazione alla gara informale per l'affidamento in concessione della rete di distribuzione delle acque reflue affinate provenienti dall'impianto di depurazione ed affinamento del Comune di Castellana Grotte con destinazione riuso irriguo.

RICHIAMATO il Regolamento della Regione Puglia (B.U.R.P. n. 58 del 20.04.2012) del 18 aprile 2012, n. 8, recante *“Norme e misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate Dl.gs. n.152/2006, art. 99, comma 2. Legge Regione Puglia n. 27 del 21/2008, art.1, comma 1, lettera b)”*.

RICHIAMATO il comma 12, dell'art. 3 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 a mente del quale: *“la «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'articolo 30”*;

RICHIAMATO il comma 3, dell'art. 30 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 a mente del quale: *“la scelta del concessionario deve avvenire nel rispetto dei principi desumibili dal Trattato e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento, proporzionalità, previa gara informale a cui sono invitati almeno cinque concorrenti, se sussistono in tale numero soggetti qualificati in relazione all'oggetto della concessione, e con predeterminazione dei criteri selettivi”*.

RILEVATA la necessità di provvedere all'affidamento in concessione della rete di distribuzione delle acque reflue affinate provenienti dall'impianto di depurazione ed affinamento del Comune di Castellana Grotte con destinazione riuso irriguo

IN ESECUZIONE della deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del ____ 2015, avente ad oggetto *“_____”*

SI RENDE NOTO

che il Comune di Castellana Grotte intende procedere alla ricerca di soggetti qualificati interessanti

al conseguimento della concessione della rete di distribuzione delle acque reflue affinate provenienti dall'impianto di depurazione ed affinamento con destinazione riuso irriguo, al fine di individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata ex art. 30 comma 3 del D.lgs n. 163/2006.

Il presente avviso non ha natura vincolante per l'Ente ed è destinato esclusivamente a favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici, verificandone la disponibilità a presentare la propria candidatura per essere successivamente invitati a formulare una offerta comprensiva di idoneo progetto di gestione in concessione del servizio epigrafato.

1. SOGGETTO CONCEDENTE

Comune di Castellana Grotte (BA)

Via Guglielmo Marconi, n. 9 - 70013

<http://www.comune.castellanagrotte.ba.it/>

Telefono _____ fax _____ PEC _____

2. OGGETTO

La procedura ha ad oggetto l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione delle acque reflue affinate provenienti dall'impianto di depurazione ed affinamento comunale con destinazione riuso irriguo e dei servizi (es. controlli, analisi, manutenzione, ecc..) ed opere (es. rete di distribuzione, vasche, elettropompe, ecc..) connesse. Mette conto evidenziare che gli impianti di depurazione ed affinamento sono e resteranno nella piena disponibilità gestionale della società Acquedotto Pugliese S.p.a., il quale fornirà l'acqua affinata a costo zero al futuro concessionario.

Al fine di acquisire ogni più ampia informazione si rimanda agli elaborati costituenti il "Piano di utilizzo delle acque reflue depurate per uso irriguo" liberamente consultabile nell'area dedicata del portale informatico dell'Ente.

3. ENTITA' DELLA CONCESSIONE

L'importo presunto risultante dal Piano di utilizzo è il seguente:

Voce	Descrizione	Importo (Euro)
a	Costo annuo della gestione irrigua	255.586,81
b	Utile d'impresa	30.670,42
c= a+b	Costo totale annuo della risorsa idrica	286.257,23
d	Stima del costo dell'acqua a metro cubo	0,53

Il corrispettivo consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio, non è pertanto previsto alcun prezzo, contributo e/o canone da parte del Comune di Castellana. L'offerta economica sarà quindi costituita dal ribasso sull'importo dell'acqua a metro cubo (voce d) della precedente tabella) dal quale scaturirà la tariffa da applicarsi ai soggetti richiedenti.

4. DURATA

La concessione avrà una durata massima di **10 anni** e verrà indicata dal concorrente in sede di gara. L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere la prosecuzione per un periodo ulteriore di ____anni la concessione, qualora il Concessionario ne abbia inoltrato formale richiesta almeno n. 12 mesi prima del termine naturale della concessione.

5. SOGGETTI CUI E' RIVOLTO L'AVVISO

5.1. Possono presentare istanza: operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo tra i quali, in particolare, quelli costituiti da: operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 34, comma 1, del Codice; operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-bis (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 34, comma 1, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del Codice; operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice; operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art.47 del Codice.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice.

5.2. Requisiti di ordine generale: gli o.e. interessati debbono essere in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater) del Codice.

5.3. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: gli o.e. interessati debbono possedere i seguenti requisiti:

- almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385; nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrarne il possesso, trova applicazione quanto previsto dall'art. 41, comma 3, del Codice;
- disporre di personale e mezzi adeguati a garantire l'esatto espletamento del servizio oggetto di concessione, così come rinveniente dal citato piano di utilizzo.

5.4. Si precisa che:

- non è consentito ad un medesimo soggetto di presentare istanza di ammissione come singolo e come concorrente in una delle forme associative di cui sopra, ovvero di avere rapporti di controllo e collegamento (formale e sostanziale) con altri operatori che hanno presentato istanza sia come singoli che nelle forme associative sopra elencate, pena l'esclusione di tutte le diverse domande presentante;
- nel caso di raggruppamento di Imprese le referenze bancarie devono essere presentate **da ciascun** componente il raggruppamento mentre gli ulteriori requisiti di cui al precedente punto 5.3. devono essere posseduti dal raggruppamento **nel suo complesso**. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
- nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs.12.04.2006, n. 163, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal presente avviso, vogliono partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, lettere da a) a g) del d.lgs 163 del 2006 e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo. Il contratto di cui all'art. 49, comma 2, lettera f), del Codice deve riportare in **modo compiuto, esplicito ed esauriente**, ai sensi dell'art. 88 del d.P.R. 207/2010: l'oggetto (le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico), durata e ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento;

6. SOPPRALLUOGHI

Stante la particolarità del servizio, che presuppone la perfetta conoscenza del territorio e delle risorse disponibili, **già in sede di manifestazione d'interesse si rende obbligatorio il sopralluogo presso le aree sulle quali si sviluppa la rete di distribuzione**. In caso di associazione temporanea di imprese il sopralluogo deve essere eseguito da almeno un componente dell'operatore economico

associato. Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo gli operatori dovranno inoltrare apposita richiesta a mezzo PEC, giorno e orario verranno comunicati entro e non oltre 5 giorni dalla richiesta. Delle operazioni di sopralluogo verrà redatto apposito processo verbale da versarsi nella manifestazione d'interesse.

7. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE.

Le manifestazioni di interesse degli operatori, redatte in lingua italiana (o in altra lingua purché corredata da traduzione giurata), dovranno pervenire in un plico chiuso all'indirizzo di cui al precedente punto 1, entro e non oltre _____ 2015, a mezzo di raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata o altro mezzo idoneo, o consegnate a mano. Gli Uffici sono aperti dal lunedì al venerdì, dalle ore ___ alle _____. Farà fede l'apposizione sulla busta del numero di protocollo e l'ora di ricevimento. In caso di consegna a mano verrà rilasciata apposita ricevuta. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il plico non dovesse giungere a destinazione entro il tempo utile.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: **“NON APRIRE – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA RISTRETTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DELLE ACQUE REFLUE AFFINATE PROVENIENTI DALL’IMPIANTO DI DEPURAZIONE ED AFFINAMENTO DEL COMUNE DI CASTELLANA GROTTA CON DESTINAZIONE RIUSO IRRIGUO”**.

Dovranno altresì essere indicati: la denominazione del candidato, la sede legale ed i recapiti di telefono, fax, posta elettronica e PEC.

8. CONTENUTO DEL PLICO

Il plico dovrà contenere al suo interno:

A) l'istanza a firma del legale rappresentante dell'operatore economico interessato o di un suo procuratore (in tale ultima ipotesi dovrà essere allegata copia della procura);

B) dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 445/2000, a firma del legale rappresentante dell'impresa o di un suo procuratore, attestante/i il possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (o equivalente in paesi Ue);
- di aver idonee referenze bancarie *ex art. 41 comma 1 lett. a) del D.lgs n. 163/2006* (con precipuo riferimento a dette referente in tal fase è sufficiente l'autodichiarazione del possesso del requisito prescritto, queste saranno poi allegate in originale nella successiva fase di presentazione delle offerte).
- di disporre di personale e mezzi adeguati a garantire l'esatto espletamento del servizio oggetto di concessione

C) dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità dichiara di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b) c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter) ed m-quater) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare.

A tal fine si specifica quanto segue: **1.** le dichiarazioni sostitutive relative alle fattispecie di cui alle lettere b), c) ed m-ter) del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 devono essere rese anche da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) del medesimo articolo; **2.** ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, il concorrente ha l'obbligo di indicare tutte le condanne penali riportate,

ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione mentre non è tenuto, ai fini del comma 1 lett. c) della richiamata disposizione, ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione; **3.** i concorrenti dovranno fornire le predette dichiarazioni sostitutive allegando il documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

D) curriculum che illustri, in maniera esaustiva i servizi analoghi realizzati;

E) breve relazione illustrativa circa la sussistenza dei requisiti di carattere economico e tecnico richiesti.

9. MODALITA' DI SELEZIONE

9.1. Il Comune di Castellana, sulla base della documentazione ricevuta e per il tramite di apposita Commissione, verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti in capo agli operatori che hanno manifestato il proprio interesse. La Stazione Appaltante selezionerà, tra le istanze pervenute entro il termine perentorio, almeno cinque operatori in possesso dei requisiti di legge da invitare a presentare offerte.

9.2. Nel caso di presentazione di una sola manifestazione di interesse, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alle ulteriori fasi della procedura di affidamento con l'unico concorrente partecipante. Resta, in ogni caso, salva la facoltà dell'Amministrazione di integrare i soggetti da invitare con altri operatori, non partecipanti alla presente indagine di mercato, ritenuti idonei ad eseguire i servizi oggetto d'appalto.

9.3. Si specifica sin d'ora che le offerte saranno selezionate a mezzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del Codice degli appalti secondo i seguenti criteri:

A) CRITERI QUALITATIVI

A.1. Descrizione e valutazione dello stato di consistenza delle opere esistenti per la distribuzione delle acque reflue depurate (rete di distribuzione, vasche, elettropompe, etc.) attraverso relazione ed elaborati grafici;

A.2. Descrizione puntuale del servizio che il Concessionario si impegna a garantire tenendo conto dei requisiti minimi previsti dal Piano di Utilizzo redatto dall'Amministrazione Comunale e dal Piano di Gestione a sottoscrivere tra la Regione Puglia e l'Amministrazione Comunale (servizi offerti, modalità di gestione, tempi di intervento, controlli di qualità, personale e relative competenze, mezzi ed attrezzature, materiali, apprestamenti in materia di sicurezza, ecc.) attraverso relazione, elaborati grafici, schede tecniche di materiali, mezzi ed attrezzature, curriculum vitae, etc.;

A.3. Poteri di controllo dell'Amministrazione nel corso del servizio di gestione derivante da apposita relazione;

B) CRITERI QUANTITATIVI

B.1. Ribasso sulla durata della concessione del servizio derivante da Piano Economico e Finanziario;

B.2. Ribasso sul costo al mc dell'acqua reflua affinata all'utente finale derivante da Piano Economico e Finanziario;

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Si dichiara che, ai fini della presente gara, il soggetto incaricato del ruolo di Responsabile del Procedimento è _____.

11. CHIARIMENTI

Per ogni chiarimento relativo al presente avviso i soggetti interessati potranno rivolgersi al responsabile unico del procedimento all'indirizzo PEC _____ attraverso formali richieste di chiarimenti. Le risposte e/o le eventuali comunicazioni da parte dell'Amministrazione saranno pubblicate, in formato anonimo relative al richiedente, sul sito _____ e costituiranno integrazione e/o modificazione della documentazione regolante la presente procedura rendendosi, per l'effetto, vincolanti per tutti i soggetti interessati. Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti fino al sesto giorno antecedente il termine ultimo indicato nell'avviso per la presentazione delle istanze.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003 il Settore _____, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta al presente avviso, informa che tali dati verranno utilizzati ai fini della partecipazione alla presente procedura e che verranno trattati con sistemi elettronici e manuali e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione gli o.e. interessati esprime pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

13. PUBBLICITA'

Il presente avviso è stato divulgato mediante pubblicazione:

- sul sito internet del Comune di Castellana Grotte;
- all'albo pretorio on line del Comune di Castellana Grotte;
- in GUCE;
- in GURI.

Castellana Grotte lì, _____

il Responsabile Unico del Procedimento
